

Numero 204577 del repertorio.

Numero 48123 della raccolta.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA
"ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO SISMONDA - Centro studi per la
valorizzazione degli Artisti della Provincia di Cuneo"
recante adeguamento statutario
alla normativa del Terzo Settore
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di aprile;
- 12 aprile 2021 -

alle ore sedici;

in Cuneo, nel mio studio sito al civico numero 11 di viale degli Angeli;

avanti a me dottor Massimo MARTINELLI Notaio in Cuneo, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo;

E' COMPARSO

= ABRATE Mario, nato a Racconigi il 16 gennaio 1951, residente ivi in via Carlo Costa numero 22, C.F.: BRT MRA 51A16 H150R;

il quale dichiara di agire e stipulare nell'esclusiva sua qualità di Presidente e legale rappresentante della

"Associazione Culturale Carlo Sismonda -
Centro studi per la valorizzazione degli Artisti della
Provincia di Cuneo"

in breve

"Associazione Culturale Carlo Sismonda"

. con sede in Racconigi, via Carlo Costa numero 22, C.F.: 95022840045.

Detto Comparsante, della cui identità personale qualità e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunita a quest'ora ed in questo luogo

l'assemblea degli associati dell'Associazione, chiedendomi di fare constare da verbale per pubblico atto delle deliberazioni che l'assemblea medesima assumerà in materia di modifiche statutarie.

Al che aderendo, io Notaio dò atto di quel che segue.

Ha assunto la presidenza, ai sensi del vigente statuto il Presidente dell'Associazione, qui Comparsante, il quale dichiara di aver proceduto alla verifica degli intervenuti, in esito della quale il Presidente dichiara di

aver constatato che:

- la presente assemblea è stata convocata a norma di statuto con avviso datato 27 (ventisette) marzo 2021 (duemilaventuno) recante l'indicazione dell'infrariportato ordine del giorno;

- sono intervenuti, in proprio e per delega, numero 8 (otto) rappresentanti aventi diritto ad intervenire in assemblea, sul totale di 14 (quattordici) aventi diritto;

- portatori nel complesso di numero 8 (otto) voti

REGISTRATO A Cuneo

il 20/04/2021

n.8439 ser. 1T

assembleari tali determinati ai sensi di legge;

- gli intervenuti sono elencati, con l'indicazione delle deleghe in apposito elaborato formato a cura del Presidente che, previo esame e riscontro del medesimo, viene allegato al presente verbale sotto la lettera 'A' per farne parte integrante - in copia;

- le deleghe sono constatate regolari ai sensi di legge e di statuto e conservate agli atti della Associazione;

- intervengono per i componenti del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente qui Comparente, è la signora CAVALLERA Anna, Consigliere, avendo gli altri componenti CASALE Umberto, FERUSSO Maria Grazia, TOSELLO Adriano e CAPELLO Giandomenico giustificato l'assenza;

- l'assemblea stessa, convocata in prima convocazione alle ore 23 (ventitré) del giorno 11 (undici) aprile 2021 (duemilaventuno) in questo stesso luogo, non ebbe a costituirsi per difetto di intervenuti, come il Presidente medesimo attesta;

- l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno essa delibera con l'intervento della metà più uno degli associati aventi diritto ed a maggioranza dei voti espressi ai sensi dell'art.10 dello statuto vigente.

- Il Presidente

dichiara

pertanto l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione, ed abilitata quindi a discutere e deliberare sull'infrascritto diramato

ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione a seguito della "Riforma del Terzo Settore";
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente - nessuno opponendosi - pone in discussione l'unico punto all'ordine del giorno, per il quale é stata richiesta la verbalizzazione per atto pubblico.

Il Presidente enuncia sinteticamente le ragioni che rendono opportuno:

a. l' approvazione del nuovo Statuto, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 di riforma della norme sul Terzo Settore.

Il Presidente mette quindi a disposizione dell'assemblea il testo dello statuto del quale é proposta l'adozione in testo invitando i presenti a prenderne conoscenza, mediante lettura datane da me Notaio all'assemblea.

Si procede a sintetica discussione nel corso della quale nessuno degli intervenuti propone emendamenti e chiede che venga trascritto a verbale il sunto del proprio intervento.

Viene quindi posta in votazione palese - alle ore 17.00 -

l'approvazione della deliberazione che segue, per alzata di mano con prova e controprova.

L'assemblea,

- . udita e condivisa la relazione del Presidente,
- . avuta integrale conoscenza del nuovo testo dello statuto di cui è proposta l'adozione,
- esteso quanto allo statuto per 17 (diciassette) articoli su dieci pagine di tre fogli,

delibera

1. E' approvato il testo del nuovo Statuto dell'Associazione, quale sopra risultante che trovasi esteso nell'esemplare di cui l'assemblea riconosce di avere avuto conoscenza in un testo conforme, e che il Presidente consegna a me Notaio e viene da me allegato al presente atto sotto la lettera 'B' - perchè ne formi parte integrante.
2. Il nuovo testo statutario entrerà in vigore insieme con l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNS).
3. In relazione a dette modificazioni statutarie, viene conferita al Presidente dell'Associazione, od a chi lo sostituisca ai sensi di legge e di statuto, espressa autorizzazione:
 - . a provvedere a tutti gli adempimenti richiesti ai fini della pubblicità necessaria, vulture, variazioni comunque di intestazione, procedendo altresì ad effettuare gli occorrendi atti ricognitivi dei cespiti interessati e/o successive rettifiche.

Il Presidente dichiara che sono espressi voti:

- . FAVOREVOLI, la totalità dei voti intervenuti, pari a numero 8 (otto) voti;
- . CONTRARI, nessuno;
- . ASTENUTI, nessuno;
- . sul totale di numero 8 (otto) intervenuti aventi diritto rilevati in precedenza, nessuno chiedendone la controprova e verifica.

La deliberazione medesima risulta pertanto

approvata.

Essendo esaurita la discussione del presente punto all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore diciassette e minuti dieci, scioglie l'assemblea.

Le spese e le imposte dell'atto e delle formalità conseguenti fanno carico all'Associazione.

Atto da me letto al Comparsente, che lo approva e meco lo sottoscrive.

Occupo con questa menzione quattro pagine di un unico foglio scritto da persona di mia fiducia e di mio pugno completato sin qui.

All'originale firmato:

Mario ABRATE

Massimo MARTINELLI Notaio

Associato Ordinario").

Possono essere associati anche enti del Terzo Settore e persone giuridiche nei limiti di legge.

I sottoscrittori dell'atto costitutivo -- e coloro che siano designati per tali dall'Assemblea entro il primo esercizio sociale -- sono qualificati Soci Fondatori.

Sono Associati Onorari, coloro che, raggiunte posizioni di indiscusso prestigio nel campo della beneficenza e dell'assistenza sociale o del volontariato, accettino di far parte dell'Associazione su invito del Consiglio Direttivo.

Possono essere designati -- nello stesso modo -- quali Associati Onorari gli Enti Territoriali e le altre Istituzioni Pubbliche o private che, indipendentemente dal pagamento della quota, aderiscano agli scopi dell'Associazione e ne favoriscano significativamente l'attività.

Sono Associati Ordinari, oltre a quelli come tali indicati nel libro degli Associati Fondatori dell'associazione tenuto a norma di legge, coloro che abbiano presentato domanda di ammissione in forma scritta all'Associazione e quando la stessa sia stata favorevolmente accolta.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivarne la deliberazione e deve darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che, sull'istanza di ammissione, si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

REQUISITI DEGLI ASSOCIATI ONORARI

L'offerta di ammissione all'Associazione in qualità di Associato Onorario, è subordinata all'avere compiuto per un apprezzabile periodo attività di promozione e sostegno degli scopi associativi, ed all'aver raggiunto, nel corso di tale attività, un grado di autorevolezza o fama o prestigio notevole ed indiscusso.

DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati sono tenuti a conformarsi allo Statuto ed alle deliberazioni degli Organi dell'associazione.

E' dovere di tutti gli associati:

- Versare, salvo i Soci Onorari che ne sono dispensati, entro il termine fissato, nelle Casse dell'associazione la quota di iscrizione relativa ad ogni anno di esercizio, secondo l'importo determinato dal Consiglio Direttivo, entro il mese di gennaio di ogni anno;
- Partecipare con assiduità all'attività associativa;
- Rendersi disponibili per quanto riguarda l'impegno alla realizzazione delle iniziative promosse dal Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- Promuovere e divulgare gli ideali dell'Associazione.

L'adesione all'associazione ha durata annuale coincidente con l'esercizio sociale e si intende rinnovata tacitamente di anno in anno salvo disdetta da comunicarsi mediante lettera raccomandata alla sede dell'associazione entro il 31 ottobre di ogni anno. In tale caso, la disdetta ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il mancato versamento della quota associativa entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo vale come mancato rinnovo della adesione.

E' prevista l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo. La stessa in ogni caso non è rivalutabile ad alcun fine e non è collegata a titolarità di

ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP 206577 168123

STATUTO ASSOCIAZIONE

"Associazione Culturale Carlo Sismonda APS --
centro studi per la valorizzazione degli Artisti della Provincia di Cuneo --
in breve "ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO SISMONDA APS"

DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1 -- Della Costituzione e delle Norme Fondamentali

Al sensi del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore) e del Codice Civile è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata

"Associazione Culturale Carlo Sismonda APS --

centro studi per la valorizzazione degli Artisti della Provincia di Cuneo --
in breve

"ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO SISMONDA APS"

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art.2 -- Sede

L'Associazione ha sede in RACCONIGI, all'indirizzo fissato in sede di costituzione e successivamente variato con deliberazione dell'Organo Amministrativo.

FINALITA'

Art. 3 -- L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

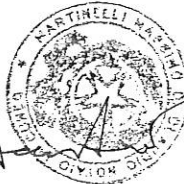
L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Il Consiglio Direttivo documenta altresì il carattere strumentale e secondario delle attività diverse eventualmente svolte dall'Associazione, il tutto nei

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



documenti del bilancio di esercizio.

Ove prescritto per legge, ovvero liberamente prescelto, l'Associazione redigerà il bilancio sociale secondo la normativa applicabile e le linee guida allo scopo predisposte.

Art. 4 - L'Associazione, ispirata alla memoria del Maestro Pittore e Musicista Carlo Sismonda, è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Essa si prefigge lo scopo di :

- a) Promuovere e divulgare la conservazione della memoria, il retaggio dell'opera e l'illustrazione della fama artistica degli Artisti della Provincia di Cuneo;
- b) Creare una rete di attiva partecipazione, sia da parte di privati che di enti ed imprese disponibili a sostenere l'opera culturale dell'Associazione con continuità, particolarmente con la fornitura di prestazioni e contributi, in attività, beni e denaro;
- c) Ricercare la più ampia collaborazione con Enti Pubblici e Privati che si occupano di tutela e diffusione della cultura e dell'arte nei più diversi ambiti sociali;
- d) Promuovere e partecipare alle attività istituzionali (coordinamenti delle organizzazioni culturali, gruppi integrati pubblico-privati, gruppi istituzionali consultivi alle attività dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, etc.) che si sviluppano nel territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, e che siano coerenti con gli scopi associativi;
- e) Attivare e gestire, in modo autonomo o in collaborazione con altre strutture pubbliche e private pinacoteche, centri di documentazione, di esposizione, di studio e di archiviazione, manifestazioni espositive, rassegne, concerti ed ogni altra iniziativa finalizzata al perseguimento degli scopi associativi;
- f) Attivare solidi collegamenti con le strutture pubbliche e private che si occupano di tutela e diffusione della cultura e dell'arte;
- g) Attivare e mantenere rapporti di consulenza e collaborazione con tutte le realtà del mondo artistico e culturale, delle professioni, dell'impresa e del Pubblico servizio che possano contribuire alle finalità dell'Associazione, purché non vengano messi in discussione i principi e gli scopi fondamentali dell'Associazione stessa;
- h) Proporsi, nell'ambito degli scopi statuari, quale centro di educazione permanente dei giovani, degli adulti e degli anziani, attuando le finalità associative attraverso studi, assistenza, ricerche, corsi, seminari, stage, forum e altre attività culturali e formative, scambi e gemellaggi con altre istituzioni;
- i) Richiedere e utilizzare, tutti i benefici pubblici previsti per il settore associativo, sia esso sociale, benefico, sportivo, culturale, turistico e del tempo libero in generale, ed esercitare ogni attività ritenuta utile al fine del conseguimento dello scopo associativo, nell'interesse generale degli associati e dei cittadini tutti.

L'Associazione potrà partecipare quale socio od associato ad

Associazioni e/o altri organismi, nazionali e internazionali, aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività, quando coerenti con le finalità suddette:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, anche ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente statuto;
- g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- j) promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- k) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- m) promozione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

DURATA

Art.5 - La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati. Sono fatte salve le cause di scioglimento previste dalla legge.

SOCI

Art. 6 - Gli Associati, il cui numero è illimitato, ma non inferiore al minimo di legge previsto per le Associazioni di Promozione Sociale, si distinguono, ai soli fini delle modalità di associazione e senza che ciò costituisca discriminazione di alcuna natura relativamente al rapporto associativo, in : Associati Onorari (d'ora in poi definiti "Associati Onorari" e relativamente ad ogni singolo iscritto "Associato Onorario"). Associati Ordinari (d'ora in poi definiti "Associati Ordinari" e relativamente ad ogni singolo iscritto "Associato Ordinario") e relativamente ad ogni singolo iscritto "Associato Ordinario" e relativamente ad ogni singolo iscritto "Associato Ordinario".

lista, ove disponibile; in difetto, la surrogazione sarà deliberata dalla prima assemblea utile, con durata sino alla scadenza del mandato originario del Consigliere surrogato.

Il Consiglio Direttivo cura la gestione corrente dell'Associazione, delibera su quanto di sua competenza per Statuto, su quanto ad esso delegato dall'Assemblea degli Associati, sulle proposte di bilancio preventivo e consuntivo e sul programma di attività da proporre all'Assemblea degli associati, nonché su quant'altro non espressamente attribuito ad ogni organismo dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina o revoca gli Associati Onorari su proposta del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre competenza sull'organizzazione dell'Associazione, sull'assunzione di personale e sull'attribuzione a questo di incarichi e mansioni.

Su tutte le materie di sua competenza, il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. In caso di parità tra favorevoli e contrari, prevarrà il voto espresso dal Presidente.

La convocazione del Consiglio Direttivo è effettuata dal Presidente con avviso scritto o posta elettronica o messaggio breve telefonico o telegramma da far pervenire ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data della riunione, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza, il preavviso è ridotto a due giorni.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo di propria iniziativa o su richiesta scritta, contenente gli argomenti che si intendono porre all'ordine del giorno da parte di almeno tre Consiglieri. In tale ultimo caso, la riunione deve avvenire nei trenta giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta.

Sono prorogati i poteri del Consiglio Direttivo inerenti l'ordinaria amministrazione nell'eventuale periodo intercorrente fra la data di scadenza della carica dei Consiglieri e la data dell'assemblea competente a deliberare la nomina dei nuovi Consiglieri.

Il Consigliere che per tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo sia risultato assente ingiustificato, decadrà automaticamente dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti.

ART. 13 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- Quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- Contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche sempre che l'accettazione di questi proventi non contrasti con gli scopi dell'associazione, né sia di ostacolo all'indipendenza od autonomia della sua gestione;
- Proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

L'importo delle quote, relativo all'anno solare, sarà stabilito dal Consiglio Direttivo di anno in anno.

Chi versasse un importo non inferiore a dieci volte la quota dei Soci ordinari, potrà essere designato, dal Consiglio Direttivo, quale Socio

diritti patrimoniali relativamente al patrimonio dell'associazione..

PERDITA DI QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato, si perde per morte, dimissioni o esclusione.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CAUTELARI.

Sono provvedimenti disciplinari l'esclusione dall'Associazione e la sospensione disciplinare.

Costituisce motivo di esclusione dall'associazione, la violazione in forma grave di uno o più doveri stabiliti nell'articolo 6 o la presentazione, all'atto della domanda di ammissione, di documenti o dichiarazioni mendaci.

Costituisce motivo di sospensione disciplinare dall'associazione la violazione in forma non grave di uno o più doveri stabiliti dall'art. 6. La sospensione ha la durata massima di sei mesi.

La sospensione cautelare, può essere comminata nel caso sussistano ragionevoli dubbi sul fatto che un associato abbia violato qualcuno dei doveri di cui all'art. 6, o nel caso in cui l'associato venga indagato dalla Magistratura.

La sospensione cautelare può essere comminata a tempo determinato o indeterminato, in tal caso deve essere verificata ogni anno la persistenza delle cause che l'abbiano determinata.

I provvedimenti disciplinari e cautelari sono disposti dal Consiglio Direttivo con deliberazione motivata da comunicarsi all'associato interessato il quale entro trenta giorni può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- a) L'assemblea degli associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice - Presidente;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Segretario;
- g) l'Organo di controllo e di revisione, se obbligatorio o liberamente istituito.

E' prevista la eleggibilità libera degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma del codice civile, la sovranità dell'assemblea dei soci indipendentemente dalla qualifica degli associati.

Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli Associati, è composta da tutti gli Associati che siano in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti al libro soci, dal almeno 30 giorni precedenti la data di svolgimento dell'Assemblea.

Non hanno diritto di voto - all'assemblea gli associati sottoposti a procedimento disciplinare di sospensione cautelare, anche se alla data dell'assemblea, non sia stato ancora emesso il relativo provvedimento.

L'assemblea dei Soci può essere Ordinaria o Straordinaria.

Sono compiti dell'assemblea Ordinaria:

- L'indicazione degli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- L'approvazione del bilancio o rendiconto annuale economico e

finanziario consuntivo e del bilancio preventivo;

- L'elezione degli organi previsti dallo statuto;
- La deliberazione in ordine alla responsabilità degli organi sociali;
- L'approvazione di eventuali regolamenti elettorali, o dei lavori assembleari o disciplinativi di specifici settori dell'attività dell'associazione.

Ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri Organi associativi e non espressamente riservato alla competenza dell'assemblea straordinaria, che sia proposto dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 (un terzo) degli associati.

L'assemblea straordinaria, delibera sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'associazione, sulla deliberazione di trasformazione, fusione e scissione e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

La convocazione dell'assemblea, è effettuata dal Presidente con avviso scritto inviato a tutti gli associati almeno 15 (quindici) giorni precedenti lo svolgimento della stessa, e mediante adeguata pubblicità.

L'Assemblea delibera in prima convocazione, sia in seduta ordinaria che straordinaria, quando siano rappresentati anche per delega i 2/3 (due terzi) degli associati; in seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero di presenti aventi diritto; quella straordinaria con l'intervento di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto.

Le deliberazioni sono valide se i voti favorevoli rappresentano la metà più uno di quelli espressi.

L'assemblea degli associati si riunisce obbligatoriamente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per approvare il rendiconto consuntivo al 31 dicembre, accompagnato dalle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori o del Revisore Unico se nominali, nonché per approvare il programma di attività.

In ogni caso l'approvazione del bilancio deve avvenire in tempo utile per l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge.

L'assemblea viene convocata altresì quando almeno 1/3 (un terzo) degli associati ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo indicando gli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta da un presidente nominato dall'Assemblea stessa su proposta del Consiglio Direttivo. Il Presidente nomina una segreteria al fine di organizzare, dirigere i lavori dell'assemblea e verificare la sussistenza del diritto di voto degli Associati partecipanti.

Ogni associato può essere presente in Assemblea sia di persona che per delega. Ogni delegato potrà essere titolare di cinque deleghe. Egli potrà pertanto esprimere un massimo di sei voti congiunti ed univoci.

Viene esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art.9 – PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto a maggioranza semplice dei componenti il

Consiglio Direttivo, al loro interno.

Il Presidente dura in carica cinque esercizi ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo.

In caso di inerzia del Presidente nell'adempimento dei suoi doveri, o di sua sottoposizione ad un provvedimento disciplinare o cautelare, è facoltà del Consiglio Direttivo di procedere alla sua revoca, nominando contestualmente un nuovo Presidente.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-presidente. In caso di impedimento permanente, di dimissioni o di morte del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice-Presidente fino a quando il Consiglio Direttivo non avrà provveduto a nominare il Presidente successore.

Nel caso in cui l'ufficio di Vice- Presidente dovesse rimanere vacante per più di due mesi, il Consiglio Direttivo provvederà ad eleggere un nuovo Vice- Presidente.

Art. 10 – VICE- PRESIDENTE

Il Vice- Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi e nei modi previsti dallo Statuto.

Art. 11 – DEL SEGRETARIO E DEL TESORIERE

Il segretario collabora con il Presidente e:

- cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo;
- Redige i verbali delle assemblee e del Consiglio Direttivo;
- Conserva tutti gli atti dell'associazione;
- Aggiorna lo schedario degli associati;
- Ha la responsabilità di fare osservare la disciplina interna dell'associazione, anche nei riguardi del personale dipendente.

Il Tesoriere:

- provvede alla riscossione dei proventi e delle quote associative;
- Effettua i pagamenti disposti dal Presidente e quelli deliberati dal Consiglio Direttivo;
- Tiene la contabilità e predispone i bilanci da sottoporre alle deliberazioni dell'Assemblea previo esame del Consiglio Direttivo.

Art. 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a nove membri (d'ora in poi definiti "Consiglieri") eletti dall'assemblea degli associati tra gli associati o rappresentanti di persone giuridiche associate.

L'elezione avviene con voto segreto su liste aperte.

Ogni associato con diritto di voto potrà esprimere un massimo di preferenze pari ai 2/3 (due terzi) degli eleggibili. I Consiglieri possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, un Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, durante la prima riunione del Consiglio Direttivo successiva al suo insediamento.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 (cinque) esercizi.

Nel caso di dimissioni, di impedimento permanente, morte di un Consigliere, entrerà a far parte del Consiglio Direttivo il primo escluso della

ALLEGATO "A" " ALL'ATTO REP 264377/18123

"Associazione Culturale Carlo Sismonda -
Centro studi per la valorizzazione degli Artisti della
Provincia di Cuneo"

in breve

"Associazione Culturale Carlo Sismonda"
con sede in Racconigi, via Carlo Costa numero 22
C.F.: 95022840045

ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 13 APRILE 2021

ELENCO INTERVENUTI

SOCI:

- ABRATE Mario nato a Racconigi 16 gennaio 1951, residente
in Racconigi, via C.Costa numero 22,
C.F.: BRT MFA 51A16 H1503;
in proprio;

Mario ABRATE

- ANNIBALE Virginio nato a Racconigi l'11 dicembre 1929,
residente in Racconigi, via Morosini n.19,
C.F.: NNB VGN 29T11 H150U;
ASSENTE

- CAPELLO Giandomenico nato a Carmagnola il 2 giugno 1961,
residente in Carmagnola, via Murina numero 24,
C.F.: CPL GDM 61H02 B791K;
ASSENTE

- CASALE Umberto nato a Racconigi il 26 marzo 1951,
residente in Racconigi, via Sen.Inberti numero 12,
C.F.: CSL MRT 51C26 H150L;
ASSENTE

- CAVAGLIA' Domenica nata a Racconigi l'8 maggio 1956,
residente in Racconigi, via dei Sospiri numero 14,
C.F.: CVG DNC 56E48 H150A;
delega CRAVERO Pao.º

Pao.º CRAVERO

- CAVALLERA Anna nata a Saluzzo il 10 marzo 1983, residente
in Saluzzo, via Piave numero 42,
C.F.: CVL NNA 83C50 H727J;
in proprio;

Anna CAVALLERA



*Visto e ricevuto
Lunedì 12 aprile 2021
Maurizio*

- CRAVERO Paolo nato a Savigliano il 7 settembre 1975, residente in Saluzzo, via della Resistenza numero 18/bis, C.F.: CRV PLA 75P07 I4700;
• in proprio;

De Pace

- DOLCE Antonella nata a Racconigi il 2 gennaio 1967, residente in Racconigi, corso Regina Elena numero 4, C.F.: DIC>NNL 67A42 H150I;
• delega CAVALLERA Anna

Anna Cavallera

- FARINA Tiziano nato ad Asti il 1° luglio 1950, residente in Torino, via Bobbio numero 12 sc.A, C.F.: FRN TZN 50L01 A479D;
• in proprio;

Tiziano Farina

- FERUSSO Maria Grazia nata a Racconigi l'11 agosto 1965, residente in Racconigi, via M. Buonarroti numero 13, C.F.: FRS MGR 65M51 H150M;
• delega FARINA Tiziano

Tiziano Farina

- GANCIA Gianna nata a Bra il 31 dicembre 1972, residente in Narzole, via Pace numero 2, C.F.: GNC GNN 72T71 B111K;
• ASSENTE

- GIORDA Luisella nata a Ivrea il 19 febbraio 1941, residente in Brescia, via Panoramica numero 7, C.F.: GRD LLL 41B59 E379K;
• delega ABRATE Mario

Mario Abbate

- GULLINO Maria Giovanna nata a Saluzzo il 21 dicembre 1954, residente in Torre San Giorgio, via Fornace numero 10, C.F.: GLL MGV 54T61 H727C;
• ASSENTE

- TOSELLO Adriano nato a Sommariva del Bosco il 25 agosto 1943, residente in Racconigi, via Principi di Piemonte numero 70, C.F.: TSL DRN 43M25 I822J;
• ASSENTE

CONSIGLIO DIRETTIVO:

• ABRATE Mario soprageneralizzato;
- Presidente;

• CASALE Umberto, soprageneralizzato;
- Vice Presidente; - assente -

• FERUSSO Maria Grazia soprageneralizzata;
- assente -

• CAVALLERA Anna, soprageneralizzata;

Anna Cavallera

• TOSELLO Adriano, soprageneralizzato;
- assente -

• CAPELLO Glandomenico, soprageneralizzato;
- assente -

- Consiglieri.

Il Presidente

Mario Abbate

ALLEGATO "A" " ALL'ATTO REP 204577/48123

"Associazione Culturale Carlo Sismonda -
Centro studi per la valorizzazione degli Artisti della
Provincia di Cuneo"

in breve

"Associazione Culturale Carlo Sismonda"
con sede in Racconigi, via Carlo Costa numero 22
C.F.: 95022840045

ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 13 APRILE 2021

ELENCO INTERVENUTI

SOCI:

- ABRATE Mario nato a Racconigi 16 gennaio 1951, residente
in Racconigi, via C.Costa numero 22,
C.F.: BRT MRA 51A16 H150R;
• in proprio;

- ANNIBALE Virgilio nato a Racconigi l'11 dicembre 1929,
residente in Racconigi, via Morosini n.19,
C.F.: NNB VGN 29T11 H150U;
• ASSENTE

- CAPELLO Giandomenico nato a Carmagnola il 2 giugno 1961,
residente in Carmagnola, via Marina numero 24,
C.F.: CPL GDM 61H02 B791R;
• ASSENTE

- CASALE Umberto nato a Racconigi il 26 marzo 1951,
residente in Racconigi, via Sen.Inberti numero 12,
C.F.: CSL MRT 51C26 H150L;
• ASSENTE

- CAVAGLIA' Domenica nata a Racconigi l'18 maggio 1956,
residente in Racconigi, via dei Sospiri numero 14,
C.F.: CVG DNC 56E48 H150R;
• delega CRAVERO Paolo

- CAVALLERA Anna nata a Saluzzo il 10 marzo 1983, residente
in Saluzzo, via Piave numero 42,
C.F.: CVL NNA 83C50 H727J;
• in proprio;



Visto e ricevuto
12 aprile 2021
Maurizio De Santis

- CRAVERO Paolo nato a Savigliano il 7 settembre 1975, residente in Saluzzo, via della Resistenza numero 18/bis, C.F.: CRV PLA 75P07 I4700;
in proprio;

Paolo Cravero

- DOLCE Antonella nata a Racconigi il 2 gennaio 1967, residente in Racconigi, corso Regina Elena numero 4, C.F.: DLC>NNL 67A42 H1501;
delega CAVALLERA Anna

Anna Cavallera

- FARINA Tiziano nato ad Asti il 1° luglio 1950, residente in Torino, via Bobbio numero 12 sc.A, C.F.: FRN TZN 50L01 A479D;
in proprio;

Tiziano Farina

- FERUSO Maria Grazia nata a Racconigi l'11 agosto 1965, residente in Racconigi, via M. Buonarroti numero 13, C.F.: FRS MGR 65M51 H150N;
delega FARINA Tiziano

Tiziano Farina

- GANCIA Gianna nata a Bra il 31 dicembre 1972, residente in Narzole, via Pace numero 2, C.F.: GNC GNN 72T71 B111K;
ASSENTE

- GIORDA Luisella nata a Ivrea il 19 febbraio 1941, residente in Brescia, via Panoramica numero 7, C.F.: GRD LLL 41B59 E379K;
delega ABRATE Mario

Mario Abrate

- GULLINO Maria Giovanna nata a Saluzzo il 21 dicembre 1954, residente in Torre San Giorgio, via Fornace numero 10, C.F.: GLL MGV 54T61 H727C;
ASSENTE

- TOSELLO Adriano nato a Sommariva del Bosco il 25 agosto 1943, residente in Racconigi, via Principi di Piemonte numero 70, C.F.: TSL DRN 43M25 I822J;
ASSENTE

CONSIGLIO DIRETTIVO:

• ABRATE Mario soprageneralizzato;
- Presidente;

• CASALE Umberto, soprageneralizzato;
- Vice Presidente; - assente -

• FERUSO Maria Grazia soprageneralizzata;
- assente -

• CAVALLERA Anna, soprageneralizzata;

Anna Cavallera

• TOSELLO Adriano, soprageneralizzato;
- assente -

• CAPELLO Giandomenico, soprageneralizzato;
- assente -

- Consiglieri.

Il Presidente

Mario Abrate